



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA

Ufficio di Statistica

Oggetto: Regione Friuli-Venezia Giulia – Assistenza distrettuale: analisi della prima visita prenatale nelle aree interne.

L'assistenza prenatale precoce consente di informare le donne circa gli screening prenatali e il loro calendario, i principali fattori di rischio, e il comportamento di salute da tenere durante la gravidanza. Inoltre consente di individuare alcune condizioni specifiche che possono richiedere un'attenta sorveglianza durante il proseguo della gravidanza. La settimana di gestazione in cui viene effettuata la prima visita prenatale fornisce quindi un indicatore di accesso alle cure prenatali, che può essere influenzato sia dalle condizioni sociali della madre sia dall'organizzazione dei servizi di cura materna e neonatale.

Per una caratterizzazione dell'assistenza in gravidanza alle madri residenti nelle aree interne, è stato pertanto preso in esame l'indicatore relativo alla percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata dopo l'undicesima settimana di gestazione.

Tale indicatore è stato calcolato sulla base dei dati rilevati attraverso il Certificato di assistenza al Parto, la cui rilevazione è prevista dal Decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n. 349, Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni".

L'analisi è stata condotta sulla base dei dati trasmessi per l'anno 2011 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia al Ministero della salute, relativamente ai parti di donne residenti nei Comuni ricompresi nelle seguenti aree del territorio regionale:

- **ALTA CARNIA:** Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Rigolato, Sauris Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico, Zuglio
- **DOLOMITI FRIULANE:** Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vivaro, Vajont (l'area strategia comprende tutti i Comuni elencati; l'area progetto è composta solamente dai Comuni non in grassetto)
- **VAL CANALE - VALLI DI FELLA:** Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio



L'indicatore "Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione" è calcolato come rapporto tra il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali il numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita in gravidanza risulta ≥ 12 e il numero di parti di cittadine residenti nell'area, per le quali la settimana di gestazione della prima visita in gravidanza è valorizzata correttamente.

L'informazione relativa al numero di settimane compiute di gestazione in cui è avvenuta la prima visita di controllo è registrata nel Certificato di assistenza al parto nell'ambito del colloquio anamnestico che ha luogo tra la partoriente e il personale sanitario.

Per la corretta lettura dei dati riportati nella tabella 1, si evidenzia che la presenza di *outlier* (comuni che presentano un valore dell'indicatore distante dal valore medio osservabile in territori più ampi, quali la singola area o la regione) deve essere posta in relazione alla bassa numerosità dei parti, avvenuti nell'anno, riferiti a donne residenti in tali comuni.

Ai fini della comunicazione e diffusione dei risultati statistici, in conformità al codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici (allegato A.3 del Codice in materia di protezione di dati personali), nella tabella 1 non sono stati riportati i Comuni per i quali il numero dei parti è inferiore alla soglia di 4.

Nella tabella 2 sono riportati i dati riferiti alle aree interne individuate dalla Regione, alle aree interne (AI) della Regione e dell'Italia individuate attraverso la classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014, alla Regione e all'Italia.

Tabella 1 - Indicatore: Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione (per Comune)

Area interna	Comune	Parti totali	Valore dell'indicatore
ALTA CARNIA	Ampezzo	5	0,00%
ALTA CARNIA	Arta Terme	11	9,09%
ALTA CARNIA	Comeglians	4	50,00%
ALTA CARNIA	Forni Avoltri	6	0,00%
ALTA CARNIA	Forni di Sopra	5	0,00%
ALTA CARNIA	Ovaro	11	18,18%
ALTA CARNIA	Paluzza	22	19,05%
ALTA CARNIA	Paularo	15	13,33%
ALTA CARNIA	Sauris	4	0,00%
ALTA CARNIA	Socchieve	6	16,67%
ALTA CARNIA	Sutrio	15	20,00%
ALTA CARNIA	Treppo Carnico	4	0,00%
DOLOMITI FRIULANE	Arba	10	0,00%
DOLOMITI FRIULANE	Cavasso Nuovo	11	0,00%
DOLOMITI FRIULANE	Claut	4	0,00%
DOLOMITI FRIULANE	Fanna	11	9,09%
DOLOMITI FRIULANE	Frisanco	7	0,00%
DOLOMITI FRIULANE	Maniago	92	16,30%
DOLOMITI FRIULANE	Meduno	9	11,11%
DOLOMITI FRIULANE	Sequals	16	25,00%
DOLOMITI FRIULANE	Vajont	20	15,00%
DOLOMITI FRIULANE	Vivaro	23	8,70%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	Malborghetto Valbruna	14	7,14%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	Moggio Udinese	8	25,00%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	Pontebba	9	0,00%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	Resia	4	50,00%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	Tarvisio	25	4,00%

Fonte: Ministero della Salute – Direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio di statistica - Certificato di assistenza al Parto Anno 2011

Tabella 2**Indicatore: Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione (per area territoriale)**

Area territoriale	Parti totali	Valore dell'indicatore
ALTA CARNIA	126	13,60%
DOLOMITI FRIULANE (area strategia)	209	12,92%
DOLOMITI FRIULANE (area progetto)	26	7,69%
VAL CANALE - VALLI DI FELLA	68	10,29%
Friuli-Venezia Giulia - AI	1.192	10,76%
Italia - AI	108.487	11,14%
Friuli-Venezia Giulia	9.597	9,39%
Italia	524.354	10,51%

Fonte: Ministero della Salute – Direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio di statistica - Certificato di assistenza al Parto Anno 2011